



Club Alpino Italiano - Convegno LPV

**COMMISSIONE PER IL
CICLOESCURSIONISMO IN MOUNTAIN BIKE**

Organo Tecnico Periferico

Il Presidente

Chieri, 08/05/2006

CIRCOLARE n. 03/06

Agli AC/LPV

Alle Sezioni interessate

LORO SEDI

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DEL CICLOESCURSIONISTA

Tra le finalità della Commissione, indicate dall'Assemblea del Convegno LPV in sede di costituzione, vi è il compito di "individuare un metodo comportamentale corretto nell'approccio alla montagna con lo strumento mountain bike", indicando un codice di autoregolamentazione per l'attività di cicloescursionismo, anche se nel variegato mondo della mtb sono già presenti numerosi e validi codici di autoregolamentazione di questa disciplina, come i Codici NORBA e IMBA, citati anche dalle "Tavole di Courmayeur".

Ottemperando al mandato assembleare, questa Commissione promulga dunque il "Codice di autoregolamentazione del cicloescursionista", che si aggiunge agli esistenti ed è rivolto in particolare ai Soci CAI, che svolgono attività escursionistica in mtb sia in forma associativa che individuale.

Si invitano pertanto le Sezioni, gli AC/LPV e i tutti Soci CAI ad adottare il testo proposto e a darne la più ampia diffusione, con l'auspicio che le norme individuate diventino patrimonio comune di ogni cicloescursionista, tanto in ambito sociale quanto personale, e nella speranza che quanto indicato sia strumento efficace nel promuovere uno stile di frequentazione della montagna rispettoso dell'ambiente e degli altri fruitori.

Marco Lavezzo



Club Alpino Italiano - Convegno LPV

COMMISSIONE PER IL CICLOESCURSIONISMO IN MOUNTAIN BIKE

Organo Tecnico Periferico

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DEL CICLOESCURSIONISTA

Proposto dalla Commissione LPV per il cicloescursionismo in mtb del Club Alpino Italiano

Il CAI annovera la bicicletta tipo mountain bike tra gli strumenti adatti all'escursionismo.

Il comportamento del cicloescursionista deve essere sempre improntato al fine di:

“Non nuocere a se stessi, agli altri ed all'ambiente”.

Norme ambientali

- I percorsi sono scelti in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali che consentano il passaggio della mtb senza arrecare danno al patrimonio naturalistico; evitare di uscire dal tracciato.
- Le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, evitando manovre dannose quali, ad esempio, la derapata (bloccaggio della ruota posteriore).
- Non fa parte della filosofia CAI servirsi d'impianti di risalita o di mezzi meccanici e poi usare la mtb solo come mezzo di discesa (il *downhill* è estraneo allo spirito del CAI).

Norme tecniche

- Il mezzo in uso deve essere in condizioni meccaniche efficienti.
- L'abbigliamento, l'attrezzatura e l'equipaggiamento devono essere adeguati al percorso da affrontare.
- Il casco deve sempre essere indossato ed allacciato.

Norme di sicurezza

- La velocità di conduzione deve essere commisurata alle capacità personali, alla visibilità ed alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri.
- Occorre sempre dare la precedenza agli escursionisti a piedi, che devono essere garbatamente avvisati a distanza del nostro arrivo, a voce o con dispositivo acustico.
- La scelta dei percorsi deve tenere conto delle personali capacità fisiche, tecniche ed atletiche.